



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.15

Oggetto: Approvazione Regolamento per la concessione di aree comunali destinate al pascolo.

L'anno Duemilaquattordici addi ventisei del mese di febbraio, alle ore 18,30, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione straordinaria urgente, in seduta pubblica, di prima convocazione, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Vice Presidenza di Anna De Gaio.

Assiste il Segretario Vice Generale Dott.ssa Beatrice Napolitano.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico – Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco	SI		11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando		SI
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco		SI
6	D'Atri Vincenzo Dario		SI	15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio		SI	16	Rosa Mario	SI	
8	Russo Pasquale		SI	17	De Gaio Anna	SI	
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.12

ASSENTI N. 5

Relaziona sul punto l'Assessore allo Sviluppo Ambientale e Tecnologico **Angelo Loiacono**, il quale fa presente che con questo atto si inteso regolamentare la concessione delle aree destinate al pascolo, atteso che pervengono al Comune molte richieste in tal senso da parte degli allevatori. Illustra poi alcuni articoli del Regolamento ed in particolare l'art. 10, ove sono stati previsti dei titoli preferenziali allo scopo di assicurare la continuità dell'attività, e l'art. 11, ove sono stati previsti dei casi di precedenza per i giovani allevatori e le donne e per chi gestisce allevamenti di qualità.

Interviene il Consigliere **Pignataro Peppino** (Indipendente), il quale chiede che venga aggiunta come preferenza l'essere coltivatore diretto e che bisogna specificare le razze autoctone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Castrovillari è proprietario di beni (terreni) appartenenti al demanio ed patrimonio indisponibile e già censiti catastalmente;
- che su tali terreni è possibile esercitare, come già si esercita, la "fida pascolo";
- che annualmente il Settore LL.PP. e Patrimonio riceve varie richieste di affidamento pascoli da allevatori residenti nel Comune di Castrovillari e nei comuni contermini;
- che tale esercizio, sino ad ora è stato autorizzato senza far riferimento ad alcuna normativa di dettaglio emanata dal Comune;
- che il Comune di Castrovillari, nel garantire la gestione, valorizzazione, tutela funzionale del patrimonio forestale comunale in attuazione della L. R. 12 ottobre 2012, n. 45, intende disciplinare:
 - a) le procedure amministrative autorizzatorie per l'esercizio del pascolo sul soprassuolo boschivo, arbustivo ed erbaceo dei terreni del Comune di Castrovillari sottoposti a vincolo in applicazione dell'art. 9 del R.D. Lgs 30 dicembre 1923, n.3267 e dell'art. 25 del R.D. 16 maggio 1926, n. 1126;
 - b) le concessioni sui terreni boscati e pascolivi del patrimonio indisponibile e del demanio comunale.
- che il Segretario Generale, supportato dal Settore LL.PP e Patrimonio ha inteso redigere un opportuno regolamento denominato "Regolamento per la concessione di aree comunali destinate al pascolo", più aderente alla realtà tecnico/economica del comune stesso;
- che il predetto Regolamento è stato elaborato in conformità all'art. 12 delle "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale" approvato con delibera della Giunta Regionale della Calabria il 20/05/2011 n.218 e nel rispetto delle norme e dei vincoli del R.D. Lgs 30 dicembre 1923, n.3267 e del R.D. 16 maggio 1926, n.1126;

Per tutto quanto sopra premesso, relazionato e considerato;

VISTI:

- la Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45, norme in materia di forestale;
- le "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale" approvato con delibera della Giunta Regionale della Calabria il 20/05/2011 n.218"
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Si propone di adottare la seguente deliberazione:

1. di approvare l'allegato "Regolamento per la concessione di aree comunali destinate al pascolo;
2. di incaricare il Segretario Generale di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per la concessione di aree comunali destinate al pascolo".

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile Settore LL.PP. e Patrimonio, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di legge;

Presenti: n.12

Astenuti ===

Favorevoli: n.12

D E L I B E R A

Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per la concessione di aree comunali destinate al pascolo", che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

PREMESSO:

CHE il Comune di Castrovillari è proprietario di un complesso di beni immobili classificabili in base alla vigente normativa in :

- a) Beni del Patrimonio Disponibile;
- b) Beni del Patrimonio Indisponibile;
- c) Beni del Demanio Comunale;

CHE stante l'interessamento di alcuni cittadini che richiedono la concessione della fida pascolo anche al fine di accedere a benefici comunitari;

RITENUTO opportuno adottare un regolamento che disciplini il godimento in natura dei pascoli del Comune di Castrovillari;

VISTO l'allegato regolamento per la concessione di aree comunali destinate al pascolo, composto da n. 24 articoli;

DATO atto che con l'approvazione del presente regolamento revoca ogni normativa in contrasto con l'allegato regolamento;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono richiamati, anche se materialmente non trascritti:

1. DI APPROVARE ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) il regolamento per la concessione di aree comunali destinate al pascolo, costituito da n.24 articoli;
2. Dispone che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
3. Dispone, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) Responsabile Settore LL.PP. e Patrimonio;
 - b) Responsabile Settore Urbanistica e Territorio;
 - c) All'Assessorato competente.

IL VICE SEGRETARIO
F.to - Beatrice Napolitano -

IL VICE PRESIDENTE
F.to - Anna De Gaio-

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 15 del 26-02-2014



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere:

☒ **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

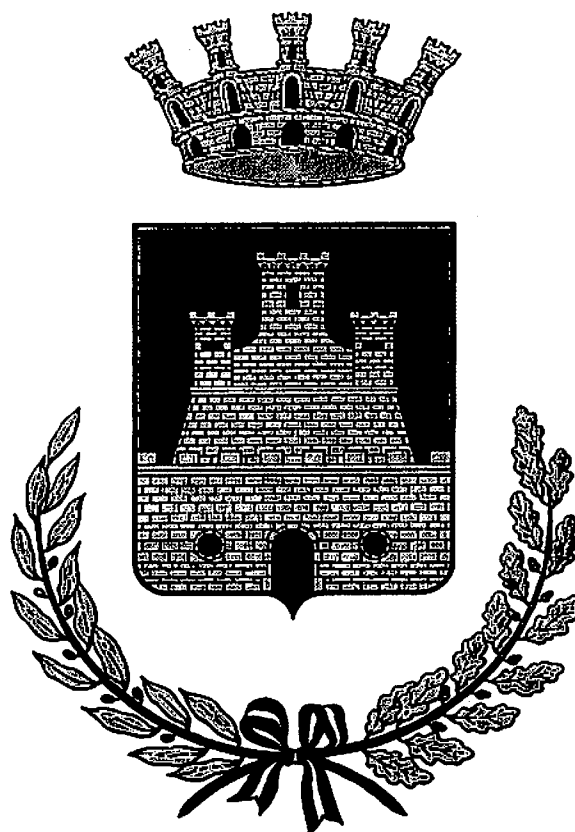
☐ **NON FAVOREVOLE** per la motivazione indicata con nota ID _____ del _____, che si allega.-

Addì 17-02-2014

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Il Dirigente/Responsabile Settore

[Signature]



COMUNE DI CASTROVILLARI
(Provincia di Cosenza)

REGOLAMENTO

PER CONCESSIONE DI AREE COMUNALI DESTINATE AL PASCOLO

Approvato con delibera consiliare n.15 del 26 Febbraio 2014

INDICE

		Pag.	
Art.	1	Finalità e oggetto	3
Art.	2	Normativa di riferimento	3
Art.	3	Aree da destinare al pascolo	3
Art.	4	Disciplina del pascolo nei boschi	3
Art.	5	Disciplina del pascolo nei terreni pascolivi	4
Art.	6	Disposizioni riguardanti l'attività pascoliva nelle aree SIC-ZPS	4
Art.	7	Disciplina del pascolo delle capre	4
Art.	8	Divieti di pascolo	8
Art.	9	Personale addetto alla custodia del bestiame	5

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Art.	10	Requisiti	5
Art.	11	Autorizzazioni	6
Art.	12	Pubblicazione concessioni sul demanio comunale	7
Art.	13	Verifiche antimafia	7
Art.	14	Unità di carico	7
Art.	15	Carichi massimi ammissibili	8
Art.	16	Canone di concessione al pascolo	8

PRESCRIZIONI

Art.	17	Divieti	9
Art.	18	Sanzioni	9
Art.	19	Revoca autorizzazione e/o concessione	9
Art.	20	Controlli	10
Art.	21	Norme finali	10
Art.	22	Atti abrogati	10
Art.	23	Variazioni del regolamento	10
Art.	24	Entrata in vigore	10

Articolo 1

Finalità e oggetto

Il presente Regolamento ha la finalità di garantire la gestione, valorizzazione, tutela funzionale del patrimonio forestale comunale in attuazione della L. R. 12 ottobre 2012, n. 45.

A tal fine disciplina:

- a) le procedure amministrative autorizzatorie per l'esercizio del pascolo sul soprassuolo boschivo, arbustivo ed erbaceo dei terreni del Comune di Castrovillari sottoposti a vincolo in applicazione dell'art. 9 del R.D.Lgs 30 dicembre 1923, n.3267 e dell'art. 25 del R.D. 16 maggio 1926, n. 1126;
- b) le concessioni sui terreni boscati e pascolivi del patrimonio indisponibile e del demanio comunale.

Articolo 2

Normativa di riferimento

Il presente regolamento, in applicazione all'art. 12 delle "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale" approvato con delibera della Giunta Regionale della Calabria il 20/05/2011 n. 218, attiene all'esercizio del pascolo sui terreni pascolivi del demanio del comune di Castrovillari.

Articolo 3

Aree da destinare al pascolo

L'elenco dei terreni, identificati catastalmente dalle qualità colturali di pascolo, pascolo arborato e pascolo cespugliato, al fine di essere assegnati, verrà reso pubblico annualmente in relazione alla loro disponibilità, sul sito istituzionale del Comune. Il suddetto elenco verrà redatto e aggiornato entro la fine del mese di gennaio.

L'inserimento nell'elenco di cui al comma 1 di terreni o boschi soggetti a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 267/1923 è subordinata alla preventiva autorizzazione del Servizio Area Territoriale.

Articolo 4

Disciplina del pascolo nei boschi

L'esercizio del pascolo nelle fustaie coetanee, sul soprassuolo boschivo, arbustivo ed erbaceo del territorio del Comune di Castrovillari è consentito:

- a) al bestiame ovino e suino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m. 1,5;

- b) al bestiame bovino ed equino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m. 3.

Articolo 5

Disciplina del pascolo nei terreni pascolivi

L'esercizio del pascolo nei terreni pascolivi è autorizzato:

- a) ad altitudine al di sotto di 1.000 (mille) metri s.l.m. è consentito per l'intero anno solare;
- b) ad altitudine compresa tra i 1.000 (mille) e i 1.500 (millecinquecento) metri s.l.m. dal 15 maggio al 30 novembre;
- c) ad altitudine superiore ai 1.500 (millecinquecento) metri s.l.m. dal 15 giugno al 15 ottobre.

Il pascolo vagante o brado, può esercitarsi solo nei terreni appartenenti al proprietario degli animali pascolanti, purché recintati a mezzo di chiudende.

Articolo 6

Disposizioni riguardanti l'attività pascoliva nelle aree SIC-ZPS

Le norme previste dal presente regolamento si applicano nelle aree SIC (Siti di interesse comunitario) e ZPS (Zone di protezione speciale) della Rete Natura 2000, in assenza di specifici piani di gestione.

Articolo 7

Disciplina del pascolo delle capre

In applicazione dell'art. 9, lettera c) del R.D.L. 3267/23, il pascolo delle capre:

- a) è vietato nei boschi e nei terreni ricoperti di cespugli aventi funzione protettiva;
- b) è escluso nei boschi in rinnovazione ed in quelli situati in terreni a rischio di dissesto idrogeologico;

Le capre devono essere avviate senza soste al pascolo per le strade stabilite nel provvedimento di autorizzazione.

Articolo 8

Divieti al pascolo

Nel territorio boscato del Comune di Castrovillari il pascolo è vietato:

- a) nei boschi cedui
 - al bestiame ovino nel periodo di 5 (cinque) anni dopo il taglio produttivo;
 - al bestiame bovino ed equino nel periodo di sette (sette) anni dopo il taglio produttivo;

- b) agli animali di ogni specie nei boschi distrutti o gravemente danneggiati dagli incendi per 10 anni;
- c) agli animali di ogni specie nei boschi chiusi al pascolo, il transito o comunque l'immissione;
- d) agli animali di ogni specie nei boschi chiusi al pascolo, anche se propri e nei vivai forestali, il transito o comunque l'immissione.

Nei boschi vetusti e degradati e in quelli interessati da interventi di diradamento di tipo moderato il competente Servizio può consentire il pascolo in forma limitata, indicandone la durata, il carico massimo del bestiame, la ripartizione in sezioni ed i turni di riposo.

Nel territorio con soprassuolo pascolivo l'attività al pascolo è vietata:

- a) nei terreni deteriorati a causa di un carico di bestiame eccessivo o per motivi di dissesto idrogeologico. Il competente Servizio può consentire il pascolo in forma limitata, indicandone la durata, il carico massimo del bestiame, la ripartizione in sezioni ed i turni di riposo.
- b) nei terreni pascolivi percorsi dal fuoco, per un periodo non inferiore a cinque anni dall'evento, al fine di salvaguardare la copertura del terreno e consentire la ripresa del manto vegetale.

Articolo 9

Personale addetto alla custodia del bestiame

La custodia del bestiame deve essere affidata ad addetti di età non inferiore a 18 anni.

Ad ogni addetto non possono essere affidati più di 20 (venti) capi di bestiame grosso o più di 100 (cento) capi di bestiame minuto.

Nel termine di 15 (quindici) giorni dal rilascio dell'autorizzazione il titolare dell'autorizzazione/concessione all'attività pascoliva farà conoscere al competente ufficio comunale le generalità degli addetti se diversi dal medesimo. E', altresì, tenuto a dare tempestiva comunicazione di ogni variazione relativa agli addetti.

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Articolo 10

Requisiti

1. L'esercizio del pascolo sul territorio del Comune di Castrovillari è consentito ai soggetti che svolgono l'attività esclusiva o prevalente di allevatori di bestiame, di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo con azienda ad indirizzo zootecnico dotati

di Partita IVA e iscrizione presso Repertorio delle notizie economiche e amministrative della Camera di commercio (di seguito REA).

2. Ai fini dell'assegnazione delle aree da concedere, di cui al comma 3 del presente regolamento, costituiscono titoli preferenziali:

- a) essere residente nel Comune di Castrovillari da almeno cinque anni o avere la sede aziendale nel predetto Comune da almeno tre anni
- b) proprietari e/o conduttore di aziende zootecniche limitrofe alle aree richieste in concessione;
- c) essere in possesso di concessioni al pascolo nell'anno precedente alla data di presentazione della domanda di cui al successivo art.11.

Articolo 11 **Autorizzazioni**

Il pascolo è esercitato a seguito di apposita autorizzazione rilasciata con validità mensile, annuale o biennale ai soggetti di cui all'articolo che precede.

L'istanza di autorizzazione al pascolo è redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento e corredata dalla documentazione indicata (All. "A" - Istanza di autorizzazione al pascolo).

L'istanza di autorizzazione al pascolo è inoltrata al competente Servizio del Comune di Castrovillari, che rilascia il provvedimento di concessione/autorizzazione, nei periodi di seguito riportati:

- a) per il pascolo sul demanio comunale dal 2 gennaio al 1 marzo;
- b) per il pascolo sui terreni non demaniali del Comune di Castrovillari per l'intero anno solare.

Per richieste di concessione al pascolo sul demanio comunale avanzate da soggetti differenti e concernenti medesimi terreni, avrà precedenza il richiedente:

- a) che svolge attività prevalente di allevatore;
- b) allevano razze autoctone, certificate con iscrizioni nei libri genealogici e/o allevano ad indirizzo biologico;
- c) giovani allevatori (fino al 29° anno di età) e donne.

Il procedimento si conclude con il provvedimento di concessione e/o autorizzazione al pascolo entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, salve le interruzioni previste per legge;

Il provvedimento di cui al precedente comma acquisisce esecutività dopo la presentazione da parte del beneficiario entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo di copia della ricevuta di versamento del canone di concessione e della certificazione veterinaria comprovante che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono siano indenni da malattie infettive e diffusive.

La mancata produzione della documentazione indicata al precedente comma nel termine ivi previsto determina la decadenza dall'autorizzazione /concessione

Articolo 12

Pubblicazione concessioni sul demanio comunale

Al termine del procedimento è rilasciata concessione al pascolo sui terreni del demanio comunale.

La determinazione del dirigente/responsabile del competente ufficio comunale, pubblicata sul sito istituzionale del Comune, riporta i terreni con l'indicazione delle località, foglio e particella assegnati alle aziende che ne hanno titolo.

Articolo 13

Verifiche antimafia

Contestualmente alla ricezione della domanda di autorizzazione, il dirigente/responsabile del competente ufficio comunale inoltra alla competente Prefettura richiesta di certificazione antimafia.

Articolo 14

Unità di Carico

Il carico di bestiame ammissibile oggetto di autorizzazione /concessione, determinato in UBA (Unità di Bestiame Adulto), fatto salvo lo stato ottimale della cotica erbosa pascolativa, non può essere inferiore ai seguenti limiti minimi per tipo di specie e tenuto conto dei seguenti indici di conversione.

Bovini	
Vitelli fino a 6 mesi	0,4
Vitelli e bovini da 6 mesi a 2 anni	0,6
Tori	1
Bovini oltre i 2 anni	1
Equini	
Equini di età inferiore a 6 mesi	0,6
Equini di età superiore a 6 mesi	1
Ovini e Caprini	0,15
Suini	0,30

Articolo 15

Carichi massimi ammissibili

Il carico di bestiame ammissibile per ettaro di pascolo è correlato alla specie allevata e alla produttività della cotica erbosa, sulla base degli indici di conversione di seguito riportati:

Qualità	Classe di produttività	Superficie assegnabile per UBA (ettari/UBA)
pascolo	I	1,5
	II	2,0
	III	2,5
	IV	3,0
	V	3,5
pascolo arborato o cespugliato	I	2,0
	II	2,5
	III	3,0
	IV	3,5
	V	4,0

Per i terreni non soggetti al pascolo annuale, i carichi di bestiame per unità di superficie foraggera sono stabiliti per frazioni di mesi rispetto a quelli definiti.

Gli affidatari non possono esercitare alcuna azione nei confronti dell'Amministrazione nel caso di moria di animali dovute a malattie infettive contratte nel fondo concesso.

Le strade e i viottoli di campagna non possono essere sbarrati con sistemi fissi nei terreni concessi a pascolo.

Gli affidatari sono obbligati, qualora durante il periodo di concessione al pascolo si verificano malattie infettive o contagiose, ad eseguire tutte le misure di profilassi indicate dalle competenti autorità.

Articolo 16

Canone di concessione al pascolo

1. Il canone mensile di concessione al pascolo sul demanio comunale al netto dell'IVA, stabilito per l'anno 2014, adeguato ai prezzi di mercato, è il seguente:

TIPOLOGIA ANIMALI		CANONE
Bovini		
Vitelli fino a 6 mesi		1,50
Vitelli e bovini da 6 mesi a 2 anni		2,00
Tori		2,50
Bovini oltre i 2 anni		2,50
Equini		
Equini di età inferiore a 6 mesi		1,50
Equini di età superiore a 6 mesi		2,00
Ovini e Caprini		0,80
Suini		0,80

2. L'importo del canone annuo è soggetto annualmente a rivalutazione monetaria sulla base dell' indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati (FOI) riferito al mese di gennaio dell'anno precedente.

Il canone è ridotto del 30% per gli allevatori di razze autoctone, certificate con iscrizioni nei libri genealogici e/o allevano ad indirizzo biologico.

PRESCRIZIONI

Articolo 17

Divieti

E' vietato:

- a) subconcedere il diritto di concessione;
- b) effettuare l'esercizio del pascolo in modo difforme dalle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ovvero nel presente regolamento;
- c) danneggiare alberi o tagliare arbusti e cespugli senza la preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- d) immettere nelle aree autorizzate un numero di capi superiore a quello concesso o con estremi identificativi diversi da quelli indicati nella autorizzazione / concessione.

Articolo 18

Sanzioni

La violazione di uno dei divieti di cui al precedente articolo, operata sul demanio comunale, comporta la sanzione amministrativa pari al 150% del canone di concessione. Ogni successiva violazione determina l'applicazione di una sanzione amministrativa pari al 100% del canone di concessione oltre alle conseguenze di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 19 che segue.

Restano valide le sanzioni previste per la violazione di divieti contenuti in specifiche disposizioni nazionali e regionali.

Articolo 19

Revoca autorizzazione e/o concessione

Si procede alla revoca della concessione al pascolo per:

- a) subconcessione;
- b) violazione delle norme antincendio;

c) più di due infrazioni nell'arco della durata dell'autorizzazione.

Nel caso di revoca dell'atto di concessione non si procederà ad alcun rimborso del canone versato.

Intervenuta la revoca non si potrà procedere al rilascio di una nuova autorizzazione e/o concessione al pascolo per un periodo non inferiore ad anni tre.

Articolo 20

Controlli

Il controllo del rispetto delle presenti norme e l'irrogazione delle sanzioni sono demandati agli organi direttamente designati dalle leggi nazionali e/o regionali.

Articolo 21

Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni statali e/o regionali che disciplinano l'uso dei pascoli, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio forestale oltre alla tutela dell'ambiente, la sanità pubblica e la polizia veterinaria.

Articolo 22

Atti abrogati

Sono abrogati tutti i precedenti deliberati del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, nonché tutti i precedenti regolamenti che hanno normato sulla materia della concessione all'uso dei terreni del Comune di Castrovillari.

Articolo 23

Variazioni del regolamento

Il Comune di Castrovillari si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni del presente regolamento, dandone comunicazione scritta agli utenti.

In sede di prima applicazione del presente regolamento, il termine di cui all'articolo 3 (aree da destinare al pascolo) è differito al 30 aprile 2014.

Articolo 24

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento debbono intendersi abrogate tutte le altre norme regolamentari incompatibili o in contrasto con lo stesso.

Ai fini dell'accessibilità totale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 150/2009, il presente Regolamento viene pubblicato sul sito web del Comune dove vi resterà sino a quando non sarà revocato o modificato. Nel caso sarà sostituito dalla versione rinnovata e aggiornata.

OGGETTO: RICHIESTA ASSEGNAZIONE TERRENI A PASCOLO

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via _____ C.A.P. _____
_____ C.F.o P.I. _____ nella qualità di (1) _____
dell'attività di (2) _____

_____ dichiara
ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del DPR n.445 del 28.12.2000, di essere (3) _____
_____ dell'azienda denominata _____
_____ sita nel Comune di _____
Località _____.

_____ dichiara
inoltre, di non aver commesso e/o riportato condanne penali per reati contro il patrimonio e di
avere un allevamento costituito da: ☐

BOVINI: vacche adulte con oltre 2 anni n. _____ razza _____, tori n. _____
razza _____, vitelli con meno di 6 mesi n. _____ razza _____
_____; manze e manzette con età compresa tra 6 mesi e 2 anni n. _____ razza _____
_____;

OVICAPRINI: ovini n. _____ razza _____, caprini n. _____ razza _____
_____;

EQUINI: capi con meno di 6 mesi n. _____ razza _____; capi con oltre 6 mesi n. _____
razza _____.

CHIEDE

che gli venga concesso per l'anno _____ / periodo _____ un pascolo, di proprietà
di codesto Ente, sito nel comune di Castrovillari, Provincia di Cosenza, identificato
catastalmente come segue: ☐

Foglio _____	particella _____	Ha _____	are _____	ca _____	qualità _____	classe _____
Foglio _____	particella _____	Ha _____	are _____	ca _____	qualità _____	classe _____
Foglio _____	particella _____	Ha _____	are _____	ca _____	qualità _____	classe _____
Foglio _____	particella _____	Ha _____	are _____	ca _____	qualità _____	classe _____
Foglio _____	particella _____	Ha _____	are _____	ca _____	qualità _____	classe _____

Foglio ____	particella ____	Ha ____	are ____	ca ____	qualità ____	classe ____
Foglio ____	particella ____	Ha ____	are ____	ca ____	qualità ____	classe ____
Foglio ____	particella ____	Ha ____	are ____	ca ____	qualità ____	classe ____
Foglio ____	particella ____	Ha ____	are ____	ca ____	qualità ____	classe ____

per i seguenti capi identificabili dal contrassegno auricolare _____(4):

VACCHE/TORI n._____; VITELLI n. _____; MANZE E MANZETTI
n._____; OVINI n._____; CAPRINI n. _____, EQUINI n._____.

Il custode degli animali é il sig. _____

baro a _____ il _____ residente a _____

tel. o cell.n. _____;

Dichiaro di svolgere attività di allevamento come attività: prevalente/non prevalente (5)

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:□

- Copia documento di riconoscimento□
- Copia del registro di stalla aggiornato, rilasciato da organo competente, dal quale sia possibile l'individuazione dei contrassegni auricolari dei capi fidati e il numero complessivo dei capi allevati;
- Copia di tutte le certificazioni sanitarie obbligatorie ai sensi di legge in materia di polizia veterinaria ed in particolare del certificato veterinario rilasciato dall'A.S.L. di appartenenza da cui si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive o negative alle prove serologiche;

_____li_____

IN FEDE

Legenda: (1) titolare o legale rappresentante (per le società); (2) allevatore o altra attività; (3) proprietario - fittuario o altro; (4) limitatamente ai soli capi da immettere sui terreni richiesti, nel caso di auricolare legato a singolo capo, allegare scheda integrativa con elenco degli auricolari di tutti i singoli capi; (5) per attività prevalente si intende attività che fornisce un reddito superiore al 25% del reddito complessivo e l'impegno lavorativo dell'allevatore sia rivolto per almeno il 25% delle ore all'attività zootecnica.

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **18 MAR. 2014**, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data **18 MAR. 2014**, ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Mosso Comunale~~
Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi **18 MAR. 2014**

IL VICESEGRETERARIO GENERALE

- Beatrice Napolitano-

